

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Rubrica</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Testata: La Repubblica - Cronaca di Roma</b>				
2/3	Lavori Pubblici	16/04/2015	<i>GUERRA A PARABOLA SELVAGGIA "VIA 1,3 MILIONI DI ANTENNE COSI' PULIAMO LO SKYLINE DI ROMA" (P.Boccacci)</i>	2
<b>Testata: Corriere della Sera - Ed. Roma</b>				
4	Lavori Pubblici	16/04/2015	<i>VIA ANTENNE E PARABOLE DAI TETTI IL COMUNE STANZIA UN MILIONE (M.r.s.)</i>	5
<b>Testata: Il Messaggero - Cronaca di Roma</b>				
36	Comune di Roma	16/04/2015	<i>UN BONUS DEL COMUNE PER TETTI SENZA ANTENNE E DECORO DEI PALAZZI (S.Canettieri)</i>	7

# Missione "Tetti puliti" incentivi del Comune per ridurre le antenne

- > Una delibera bipartisan approda in Campidoglio
- > "Via dai palazzi almeno 1,3 milioni di impianti"
- > Finanziamenti da 3 a 5 mila euro per chi "centralizza"

UNA delibera bipartisan per ripulire lo skyline della Capitale da 1,3 milioni di antenne e parabole, con incentivi da 3 a 5 mila euro a chi centralizzerà l'im-

pianto. Ad approvarla in vista del Giubileo straordinario è stato ieri il Consiglio comunale: tra le misure decise dall'aula Giulio Cesare, anche la restituzione

del 10 per cento dell'imposta sulla pubblicità dei ponteggi. Gli incentivi potranno crescere se si affiancheranno anche opere di bonifica dall'amianto o fi-

nalizzate al risparmio energetico. L'operazione «sarà un contributo per il rilancio dell'edilizia» dice l'assessore ai Lavori pubblici Maurizio Pucci.

PAOLO BOCCACCI  
ALLE PAGINE II E III

## Guerra a parabola selvaggia "Via 1,3 milioni di antenne così puliamo lo skyline di Roma"

Delibera bipartisan in consiglio comunale: "Un milione in incentivi"  
Finanziamenti da 3 a 5 mila euro a chi passerà alle centralizzate

PAOLO BOCCACCI

UN MILIONE di euro per far abbattere il milione e trecentomila antenne che deturpano lo skyline di Roma in vista del Giubileo. I fondi già sono in bilancio e ieri mattina in Consiglio è stata presentata la delibera bipartisan sull'operazione "tetti puliti", che concederà ai condomini molti vantaggi. Quelli che vorranno fare i lavori di pulitura delle facciate e centralizzazione delle antenne del digitale e del satellitare avranno un finanziamento a fondo perduto da 3 a 5 mila euro, l'eliminazione della tassa per l'occupazione suolo pubblico

per i ponteggi e anche la restituzione del 10% dell'imposta sulla pubblicità (la quota parzialmente destinata al Comune) con cui potrebbero finanziare le ristrutturazioni. E ci saranno ulteriori incentivi se a questi lavori, da ultimare entro maggio 2016 e che dovranno avere durata massima di sei mesi, si affiancheranno anche opere di bonifica dell'eventuale presenza di amianto o finalizzate al risparmio energetico.

Non solo. «Roma Capitale» si legge nella delibera «intende farsi promotrice presso i maggiori istituti di credito di iniziative che permetteranno ai proprietari degli immobili su cui verranno realizzati i lavori attinenti al programma di manutenzione urbana, di accedere a forme di credito agevolato».

Ad illustrare il provvedimento, alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici, Maurizio Pucci, sono stati diversi capi gruppo di maggioranza e opposizione, Fabrizio Panecaldo (Pd), primo firmatario, Massimo Caprari (Cd), Luca Giansanti (Lista Marino), e poi Ignazio Cozzoli (Apn), Giordano Tredicine (Pdl) e Roberto Cantiani (Ncd). E anche Sel è tra i firmatari.

Già dall'apertura dei primi 250 cantieri su scala cittadina il fondo di un milione diventerà rotativo e si autofinzierà. «Oggi» ha spiegato Panecaldo «è una giornata importante, in un momento storico in cui la politica è in permanente campagna elettorale questa delibera invece raccoglie un altro modo di fare. Non ci sono più le somme di una volta: con gli incentivi che diamo addirittura si crea un fondo rotativo

e l'amministrazione attivando i cantieri accumula risorse». Per il coordinatore della maggioranza «se sommiamo tutto questo all'incentivo statale sulla manutenzione straordinaria del 55% con detrazione fiscale Irpef, viene fuori un'azione che può ridare forza al mondo del lavoro».

«La presenza dell'opposizione» ha commentato Cozzoli «ha un significato particolare: noi non siamo sordi alle proposte, quando ce n'è una saggia siamo pronti a condividerla e quindi annunciamo già il nostro voto positivo».

Con questa delibera, ha sottolineato Pucci, «tutti i palazzi, da Vermicino a piazza Venezia, hanno esattamente la stessa possibilità e gli stessi benefici: questo è fondamentale visto che c'è una questione importante di decoro, perché oggettivamente da qualunque quartiere guardiamo la città la troviamo un po' anni 70, con tutte le antenne dell'epoca, e un po' albanese, poiché mi ricorda anni fa a Tirana quando ciascun terrazzo aveva la propria parabola». Ed infine: «Ringrazio i consiglieri per il provvedimento. È un dato politico giusto

**Panecaldo: "Insieme con il 55% di detrazioni Irpef per la manutenzione, una boccata d'ossigeno per l'occupazione"**

che maggioranza e opposizione si dividano sulle questioni strategiche, ma è giusto anche che si uniscano quando si tratta di prendere decisioni sulla vita quotidiana dei cittadini e il bene comune, che è proprio il succo di questa delibera. Questo dà il senso politico della responsabilità dei singoli consiglieri e significa voler bene a Roma».

Nei giorni scorsi era stato lo stesso ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, a sollecitare i Comuni italiani a prendere misure per facilitare l'opera di ripulitura dei palazzi anche per contribuire a migliorare il decoro urbano. «Proporrò al governo ed al Parlamento» aveva detto «un bonus facciate. Sull'esempio di ciò che ha realizzato il ministro André Malraux, che ha cambiato il volto di molte città della Francia. Penso a un bonus fiscale molto più forte, del 55-60% per tutti, condomini e proprietari singoli, che vogliono ripulire i propri edifici».

**IL PIANO**

**PROGETTO**

Attraverso l'operazione "tetti puliti" verrà stanziato un milione di euro per eliminare le antenne dallo skyline di Roma in vista del Giubileo

**VANTAGGI**

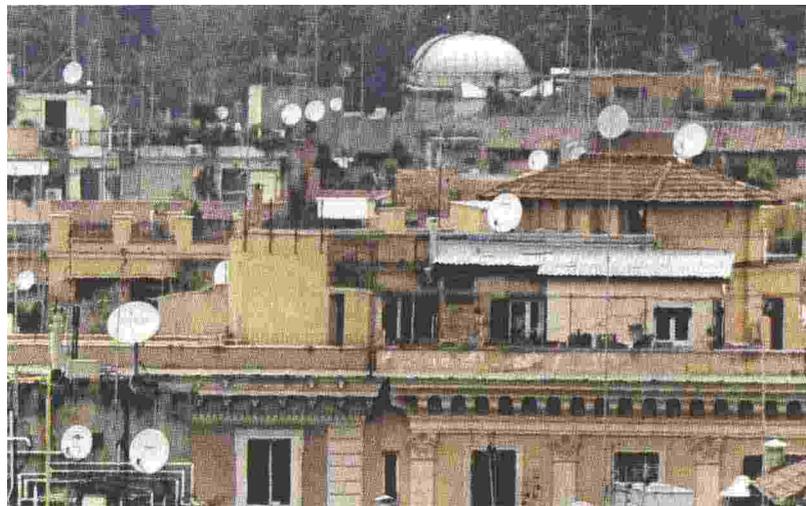
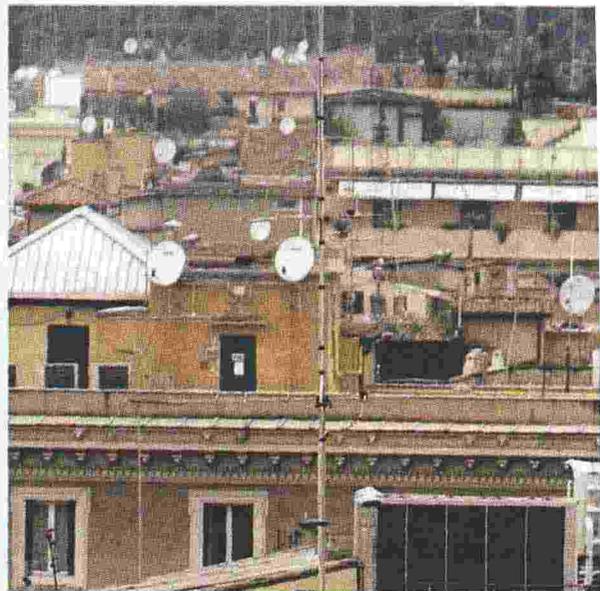
Chi ripulirà autonomamente i tetti dalle proprie antenne riceverà dei finanziamenti che andranno dai 3 ai 5 mila euro

**TASSA**

Chi toglierà l'antenna e passerà alla centralizzazione avrà la restituzione del 10 per cento dell'imposta sulla pubblicità dei ponteggi

**RISPARMIO**

Ci saranno ulteriori finanziamenti per chi inoltre provvederà a rimuovere l'eventuale amianto o adotterà sistemi a risparmio energetico



**LA FORESTA**  
Obiettivo del Campidoglio è ridurre notevolmente la foresta di 1 milione e 300mila antenne che ha invaso i tetti della Capitale. Dai balconi pendono sulle facciate come fossero liane centinaia di fili

## Campidoglio Decoro



Un milione  
per eliminare  
le antenne

Sarà presto più pulito il cielo della Capitale, è stato stanziato un fondo da un milione di euro per abbattere un milione e trecentomila antenne che infestano il cielo di Roma. Gli strumenti in campo sono un finanziamento a fondo perduto da 3 a 5 mila euro, l'eliminazione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico per i ponteggi e anche la restituzione del 10% dell'imposta della pubblicità. Gli interventi dovrebbero essere fatti, entro il Giubileo, in oltre sei mesi.

a pagina 4 **Maria Rosaria Spadaccino**

# Via antenne e parabole dai tetti Il Comune stanziava un milione

## Delibera bipartisan per migliorare lo skyline in vista del Giubileo

Sarà più pulito il cielo della Capitale in vista del Giubileo. Si punta ad uno «skyline» senza antenne. La somma di un milione di euro, già stanziata nel bilancio di previsione 2015, ha l'obiettivo di abbattere il milione e 300mila antenne che popolano (e rovinano) i tetti di Roma. Gli strumenti in campo sono un finanziamento a fondo perduto da 3 a 5 mila euro, l'eliminazione della tassa per l'occupazione suolo pubblico per i ponteggi e anche la restituzione del 10% dell'imposta sulla pubblicità (la quota parte soli-

tamente destinata al Comune), per i condomini che riqualificheranno le facciate dei palazzi integrando allo stesso tempo i lavori con l'installazione di un'antenna centralizzata e la rimozione di quelle preesistenti, parabole comprese. Sono previsti ulteriori incentivi se a questi lavori, che dovranno avere durata massima di sei mesi, si affiancheranno anche opere di bonifica dell'eventuale presenza di amianto o finalizzate al risparmio energetico.

L'insieme delle misure è contenuto nelle proposte di

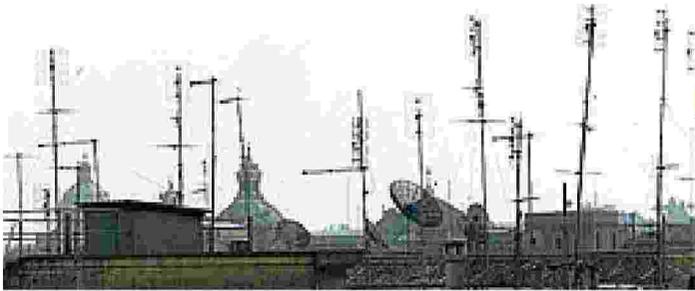
delibera bipartisan dei consiglieri dell'Assemblea capitolina presentata ieri in Campidoglio, dal capigruppo di maggioranza e opposizione, Fabrizio Panecaldo (Pd), Massimo Caprari (Cd), Luca Giansanti (Lista Marino), Ignazio Cozzoli (Apn), Giordano Tredicine (Pdl) e Roberto Cantiani (Ncd). Anche Sel è tra i firmatari.

«Auspico che la delibera venga approvata più rapidamente possibile - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Pucci - Noi assessori e il sindaco siamo pronti ad ap-

provarla subito dopo in giunta per aprire immediatamente i cantieri, perché se tra sei mesi già molti edifici saranno messi a posto questo aiuterà tutti a vivere meglio, dai romani ai turisti». Molto soddisfatta la Cna di Roma. «Accogliamo con soddisfazione la proposta di delibera - dichiara il presidente Erino Colombi - il testo accoglie il progetto Tetti Puliti, che abbiamo lanciato a dicembre per il rinnovo delle facciate e la sostituzione delle antenne».

**M. R. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Decoro** Il cielo della Capitale sarà ripulito dalle antenne e dalla parabole

## La vicenda

- È stato stanziato un **fondo** da un milione di euro per ripulire lo «skyline» della Capitale, prima del Giubileo

- Previsto un **finanziamento** a fondo perduto da 3 a 5 mila euro, l'eliminazione della tassa per l'occupazione suolo pubblico per i ponteggi

- Tra le **agevolazioni** è prevista anche la restituzione del 10% dell'imposta sulla pubblicità



# Tetti senza antenne, c'è il bonus Sgravi per il decoro dei palazzi

► Dal Campidoglio incentivi per chi ripulisce le facciate degli edifici

Incentivi per la riqualificazione delle facciate e per la sistemazione delle antenne sui tetti degli edifici della città. E ancora: gratuità dell'occupazione di suolo pubblico durante i lavori di restyling, un contributo comunale a fondo perduto (1 milione di euro) e la possi-

bilità di sfruttare i proventi dalla pubblicità sui ponteggi. La delibera sul decoro delle facciate dei palazzi e sui "tetti puliti" approderà la prossima settimana in Aula Giulio Cesare. In Campidoglio la chiamano «operazione lifting».

Maggioranza e opposizione sono d'accordo: il provvedimento, dicono, è buono e giusto. Il progetto prende spunto da una proposta inserita nel Def. L'effetto per Roma «dovrà svelarsi prima del Giubileo», auspica Fabrizio Panecaldo, capogruppo del Pd.

**Canettieri all'interno**

## Un bonus del Comune per tetti senza antenne e decoro dei palazzi

► Delibera bipartisan per agevolare il restyling degli edifici  
Pronto l'incentivo da un milione, stop alla tassa sui ponteggi

### L'OPERAZIONE

Incentivi per la riqualificazione delle facciate e per la sistemazione delle antenne sui tetti degli edifici della città. E ancora: gratuità dell'occupazione di suolo pubblico durante i lavori di restyling, un contributo comunale a fondo perduto (1 milione di euro) e la possibilità di sfruttare i proventi dalla pubblicità sui ponteggi. La delibera sul decoro delle facciate dei palazzi e sui "tetti puliti" approderà la prossima settimana in Aula Giulio Cesare. In Campidoglio la chiamano «operazione lifting». La notizia è che per una volta maggioranza e opposizione sono d'accordo: il provvedimento, dicono, è buono e giusto. Al punto che ieri è stata messa in piedi una conferenza stampa congiunta. Approccio bipartisan. Il progetto prende spunto dalla proposta inserita nel Def

dal ministro Dario Franceschini. L'effetto per Roma «dovrà svelarsi prima del Giubileo», auspica Fabrizio Panecaldo, capogruppo del Pd.

### GLI SGRAVI

Per quei proprietari che riqualificheranno le parti esterne degli edifici integrando i lavori con l'istallazione della antenna centralizzata e la rimozione di quelle preesistenti, infatti, ci saranno una serie di incentivi, che aumenteranno se al precedente binomio di lavori si aggiungeranno opere per la bonifica dell'amianto oppure, in alternativa, per il risparmio energetico. Non solo. Con la delibera consiliare vengono istituiti l'esenzione della tassa di occupazione suolo pubblico (Cosap) sui cantieri per la ritinteggiatura delle facciate dei palazzi romani, dal centro alle periferie. Chi vorrà usare i tubi innocenti per affiggere cartelli pubblicitari avrà uno sconto del 10 per cento. A beneficiare di questa de-

libera saranno anche i tetti di Roma e lo skyline in generale.

Giusto per dare un paio di numeri: secondo i calcoli della Cna, ci sono 1,3 milioni di antenne sui e 400mila parabole prevalentemente sui balconi. È stato calcolato, dalle prime proiezioni, che i condomini avranno tra i 4 e i 5

mila euro a fondo perduto. In questo modo, dice ancora Panecaldo, «daremo una spinta concreta alla ripartenza del settore edile e dell'artigianato, e alla ripresa dell'occupazione». La deputata Lorenza Bonaccorsi, presidente del Pd del Lazio, sottolinea il contributo dei democrat per «il rilancio della città».

E per la prima volta «siamo riusciti a superare gli schieramenti classici di maggioranza e opposizione nell'interesse della Capitale», aggiunge Massimo Caprari a nome di Centro democratico. E ne guadagnerà, sottolinea Luca Giansanti capogruppo della Lista Marino, «l'ambiente gra-

zie agli interventi di bonifica di materiali in amianto, per il risparmio energetico e l'installazione dell'antenna centralizzata che porrà fine a questa giungla». Lavinia Mennuni, per conto di Fdi,

specifica che «questa delibera tiene del piano del colore presentato dalla passata giunta». E quindi il partito della Meloni presenterà un emendamento per far rispettare la coloritura originaria per

gli edifici storici. Via libera al provvedimento dalla Cna: «Proposta giusta - dice il presidente Erino Colombi - ora velocità per approvare il regolamento».

**Simone Canettieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Le misure

**11 mln**  
il fondo messo a disposizione

**10%**  
lo sconto per affiggere pubblicità sui ponteggi

**0 euro**  
il costo dell'occupazione del suolo pubblico per le imprese

**4-5 mila euro**  
i contributi che andranno ai condomini con i primi 250 cantieri

**ARRIVA L'INCENTIVO PER LA PULIZIA DELLE FACCIATE LE IMPALCATURE NON DOVRANNO PAGARE IL SUOLO PUBBLICO**

